

Pisa, 31 ottobre 2019

IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE – PUMS

Tavolo Mobilità Sostenibile e Commercio

TAGES
SOCIETA' COOPERATIVA

Dott. Ing. Massimiliano PETRI



UNIVERSITÀ DI PISA

UNIVERSITY OF PISA

An aerial, grayscale photograph of a city, likely Rome, showing a dense urban landscape with a prominent river (the Tiber) winding through it. A large, iconic dome is visible in the upper right quadrant. The text 'Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici' is overlaid in the center of the image.

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

**Cambio di visione rispetto
alla Pianificazione
dei Trasporti
Tradizionale**

Dalla Viabilità alle Persone

Pianificazione tradizionale dei trasporti

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

| | | |
|---|---|---|
| Si mette al centro il traffico | → | Si mettono al centro le persone |
| Obiettivi principali: capacità di flusso di traffico e velocità | → | Obiettivi principali: accessibilità e qualità della vita, sostenibilità, fattibilità economica, equità sociale, salute |
| Focus modale | → | Sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando al contempo l'utilizzo di quelle più sostenibili |
| Focus infrastrutturale | → | Gamma di soluzioni integrate per generare soluzioni efficaci ed economiche |
| Documento di pianificazione di settore | → | Documento di pianificazione di settore coerente e coordinato con i documenti di piano di aree correlate (urbanistica e utilizzo del suolo, servizi sociali, salute, pianificazione e implementazione delle politiche cittadine, etc.) |
| Piano di breve-medio termine | → | Piano di breve e medio termine, ma in un'ottica strategica di lungo termine |
| Relative ad un'area amministrativa | → | Relativo ad un'area funzionale basata sugli spostamenti casa-lavoro |
| Dominio degli ingegneri trasportisti | → | Gruppi di lavoro interdisciplinari |
| Pianificazione a cura di esperti | → | Pianificazione che coinvolge i portatori di interesse attraverso un approccio trasparente e partecipativo |
| Monitoraggio e valutazione dagli impatti limitati | → | Monitoraggio regolare e valutazione degli impatti nell'ambito di un processo strutturato di apprendimento e miglioramento continui |

Fonte: Linee Guida ELTIS, 2014

Mobilità sostenibile ed intermodalità

Esempio di obiettivo: **restituire la città ai cittadini**

Aumentare la disponibilità di spazi aperti vivibili, inserendovi elementi che creano attrattività ed ambiente gradevoli da condividere:

- Spazi gioco per bambini
- Spazi con sculture/giochi d'acqua di ambito urbano
- Spazi culturali liberamente utilizzabili dai cittadini



Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

- Un **approccio partecipativo** che coinvolga cittadini e stakeholder nell'intero processo
- **Visione di lungo periodo** e chiarezza nel piano di implementazione
- Un **impegno concreto** per la **sostenibilità** in termini economici, sociale ed ambientali
- Sviluppo equilibrato di **tutte le modalità di trasporto**
- Un **approccio integrato** di pianificazione (integrazione orizzontale e verticale)
- Una visione chiara = **obiettivi misurabili** (target)
- Un **sistema di monitoraggio sistematico** delle azioni, dei loro impatti con revisioni periodiche (indicatori di risultato)

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DM 4 agosto 2017

Linee guida per la redazione dei piani urbani per la mobilità sostenibile – PUMS ai sensi dell'art. 3, comma 7 del DL 16 dicembre 2016, n. 257

Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi

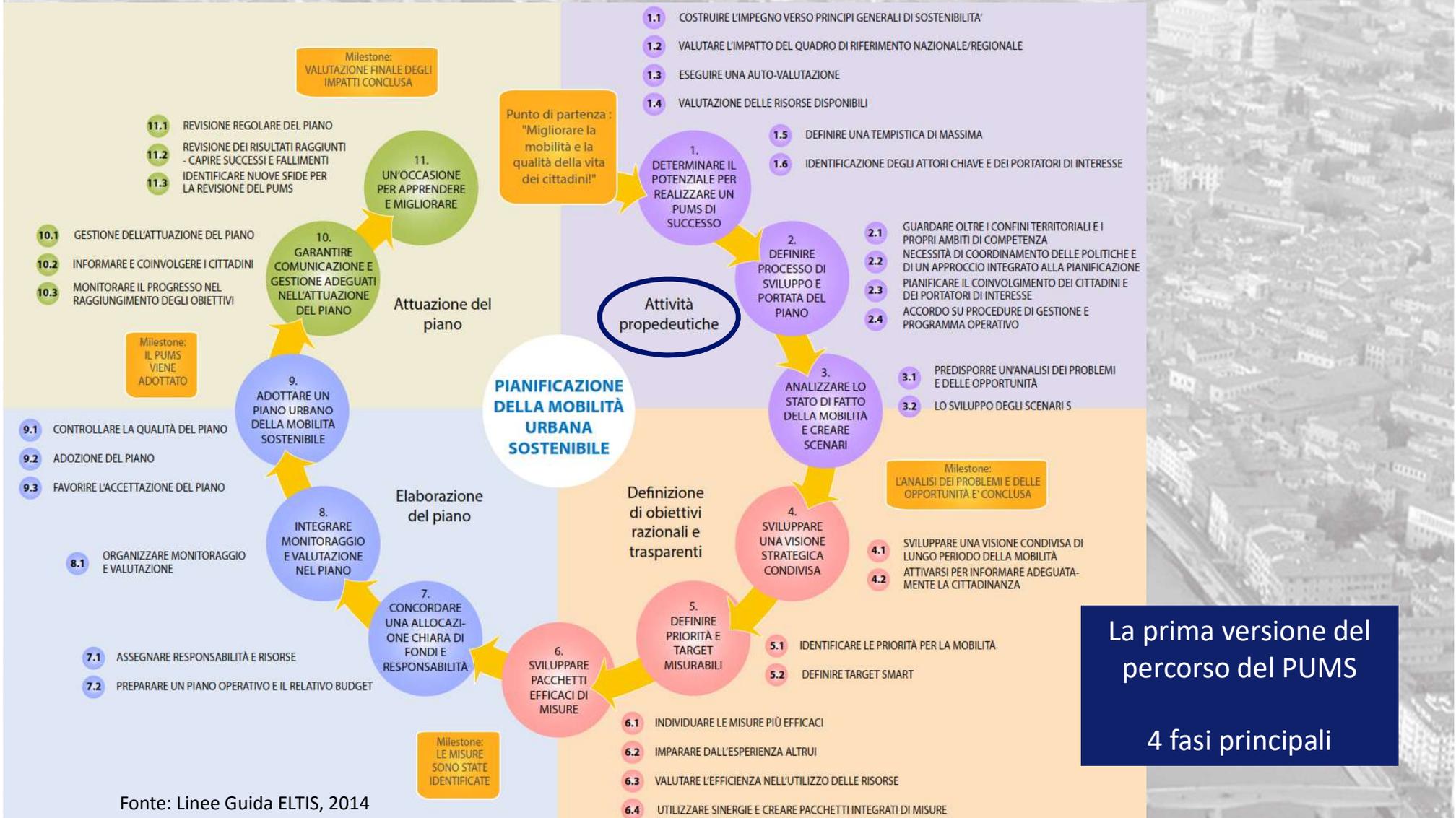


Macro Obiettivi PUMS *minimi obbligatori*

- A. **Efficacia ed efficienza** del sistema di mobilità (obiettivi interni al sistema)
- B. **Sostenibilità** (energetica/ ambientale)
- C. **Sicurezza** della mobilità stradale
- D. **Sostenibilità economica**

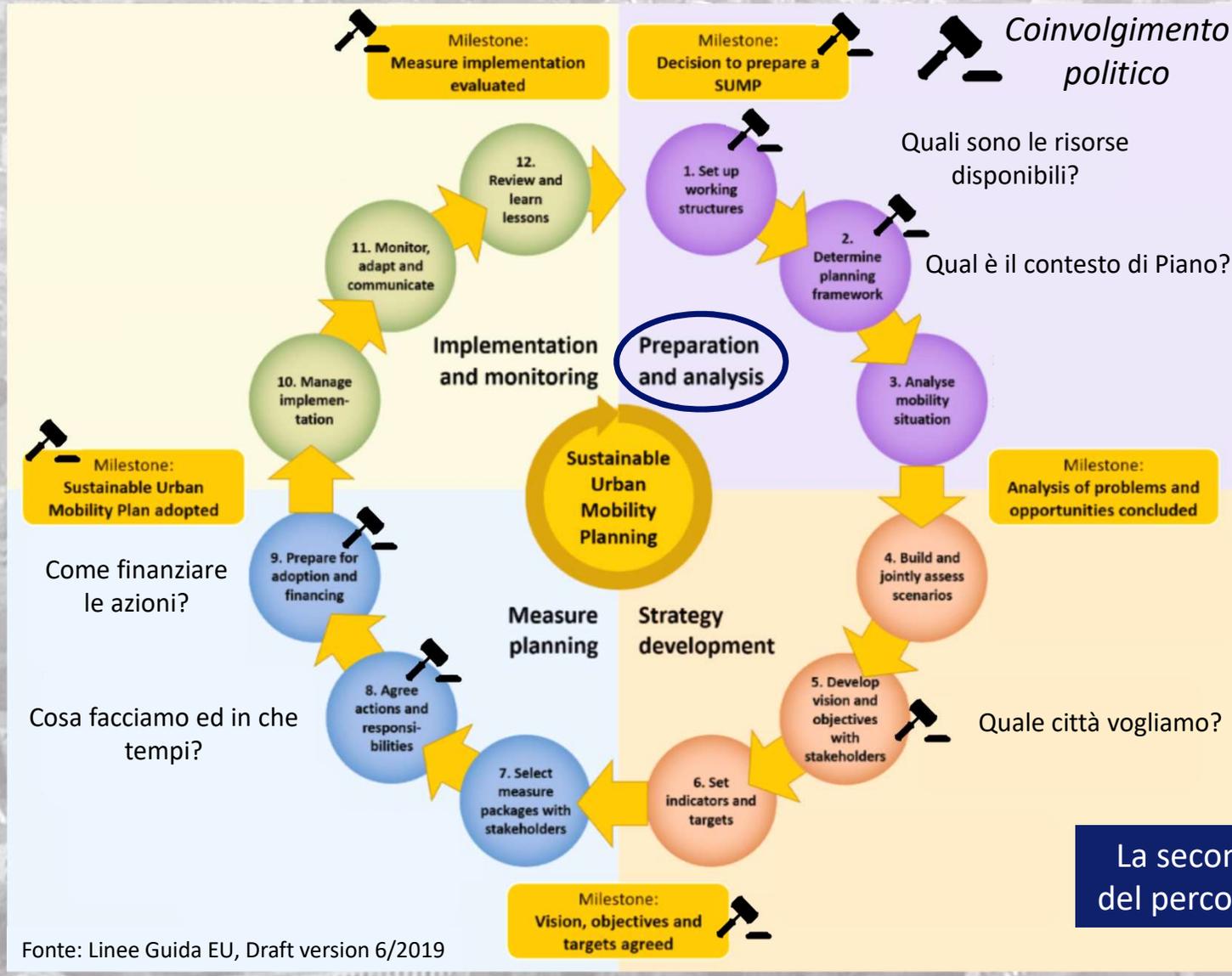
(Allegato 2 - Obiettivi, Strategie ed Azioni del PUMS)

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici



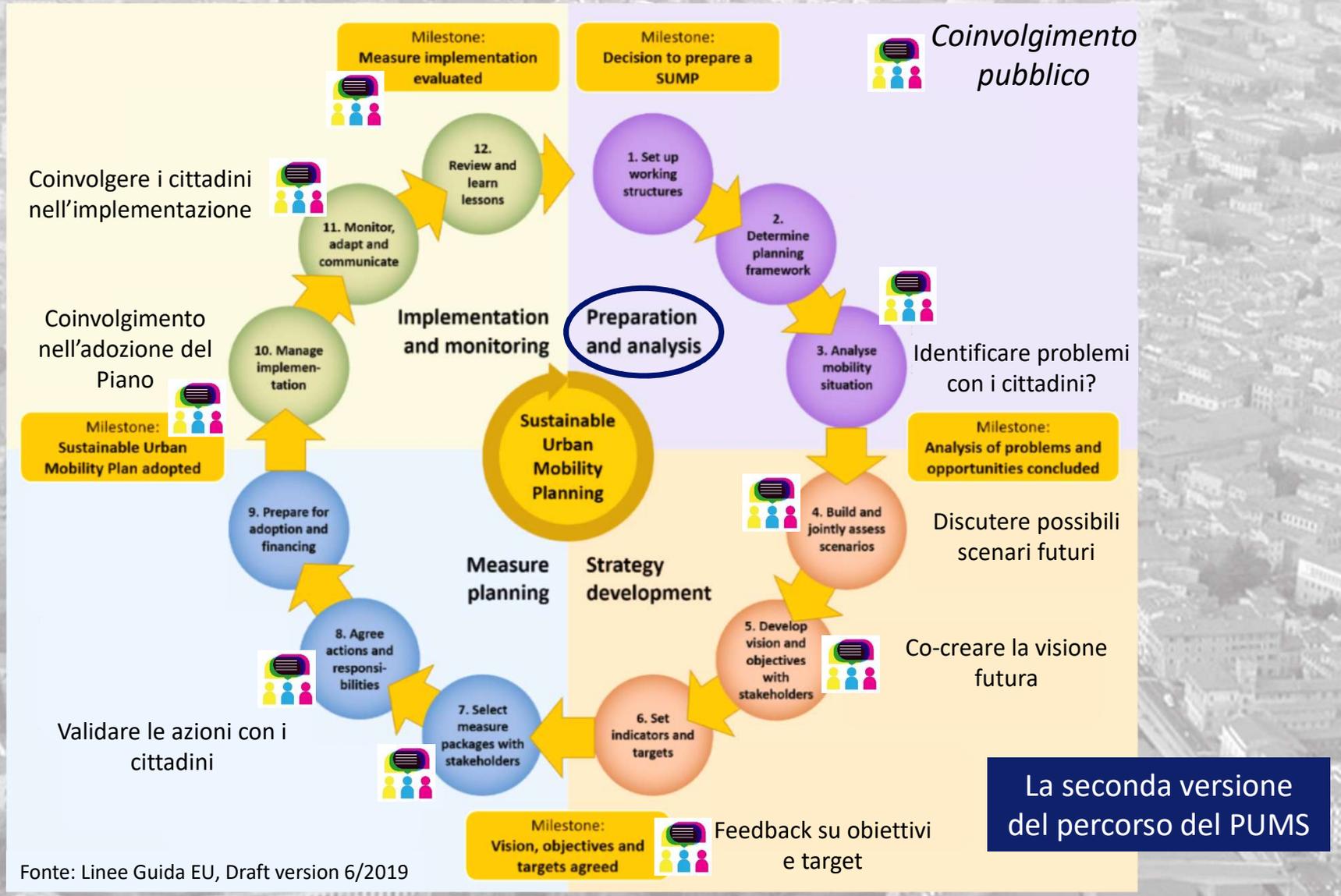
Fonte: Linee Guida ELTIS, 2014

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

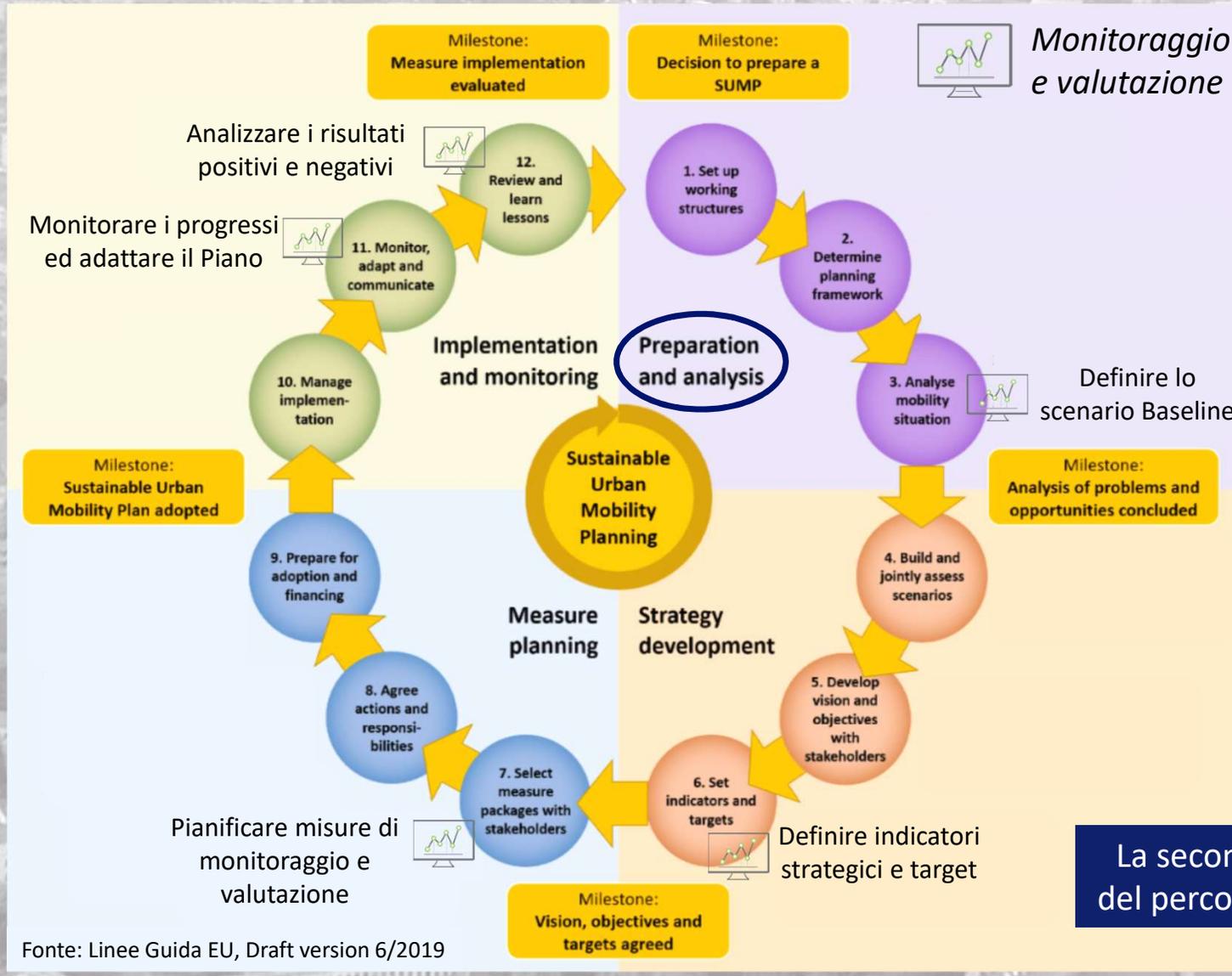


Fonte: Linee Guida EU, Draft version 6/2019

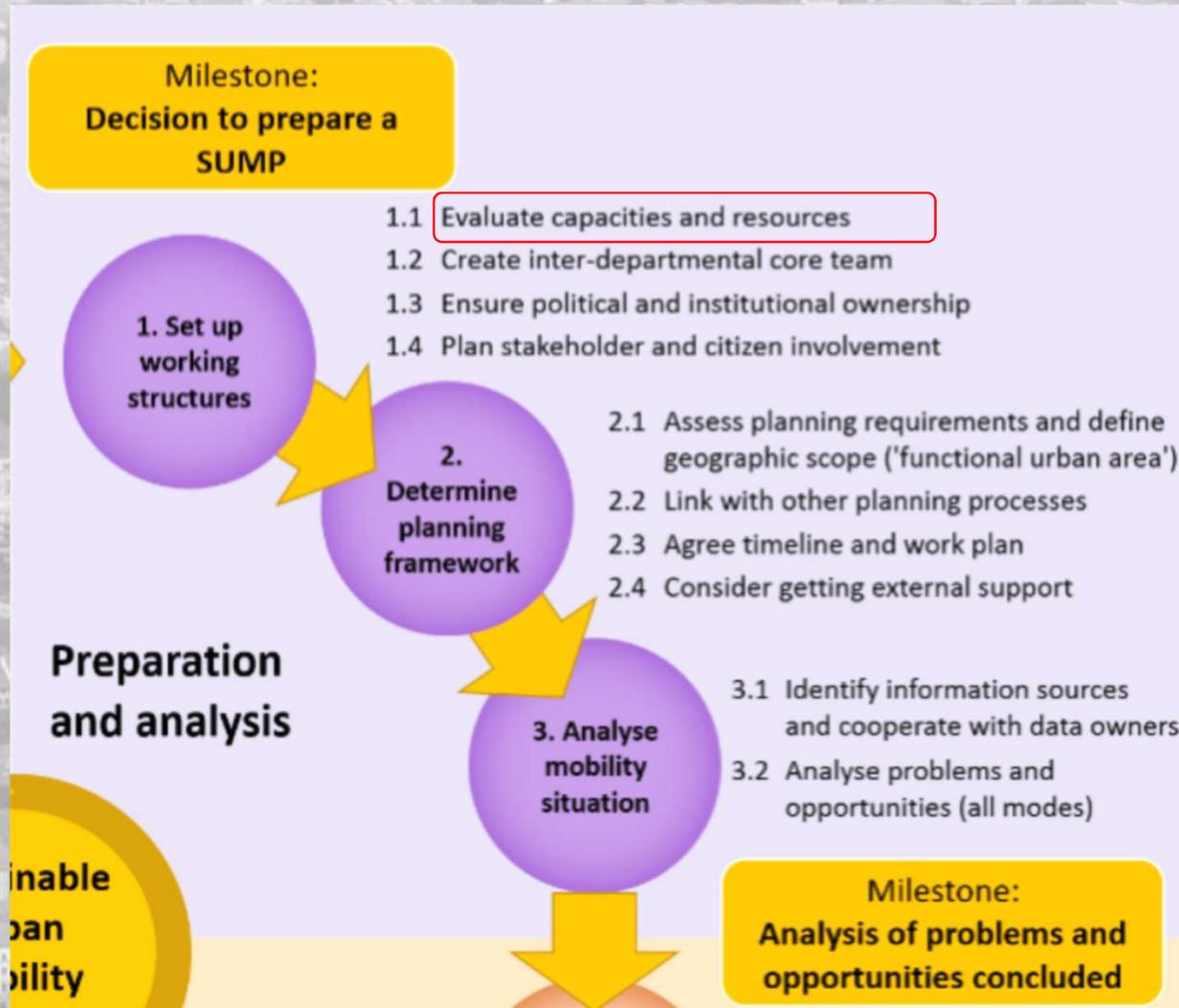
Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici



Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

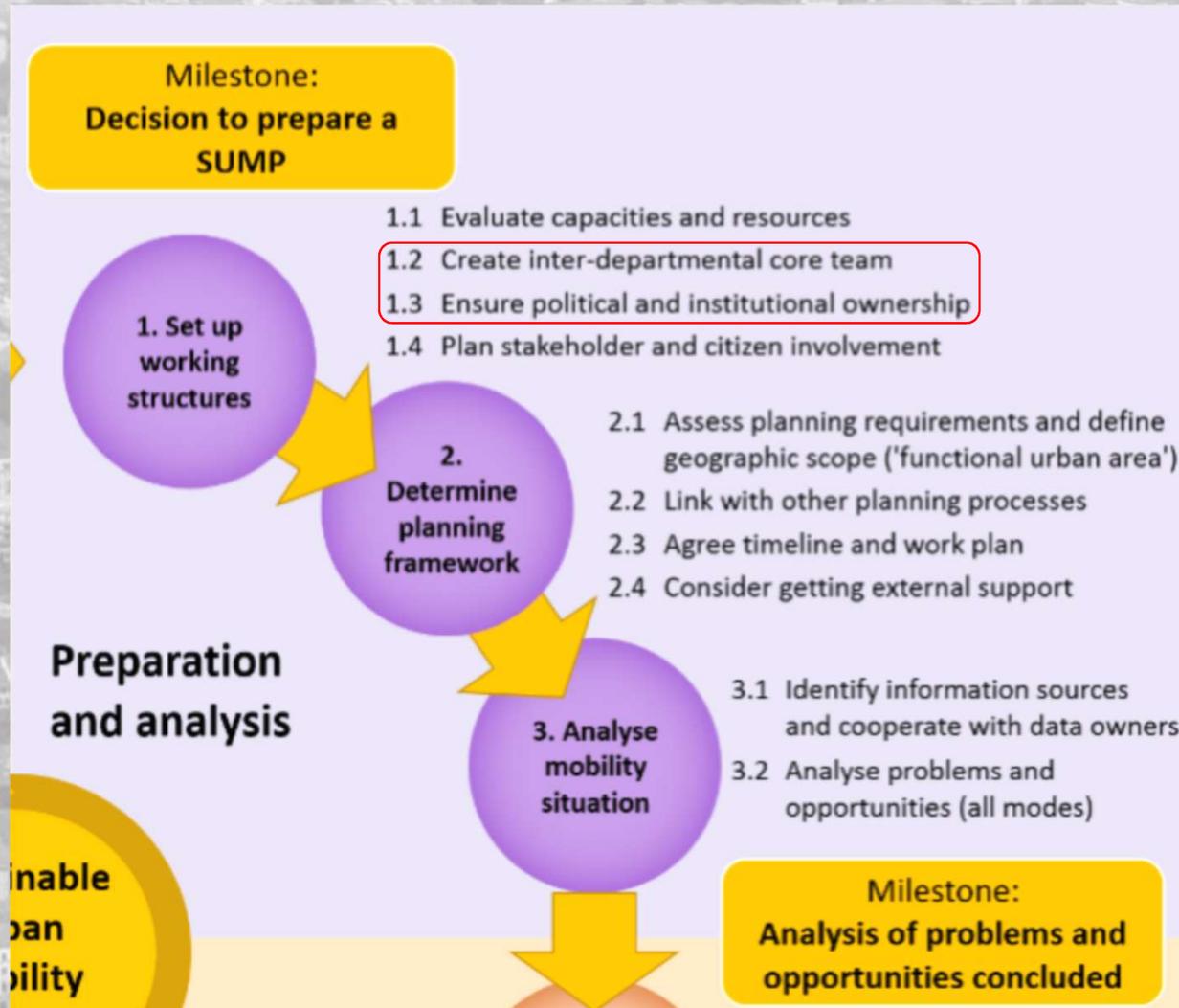


Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici



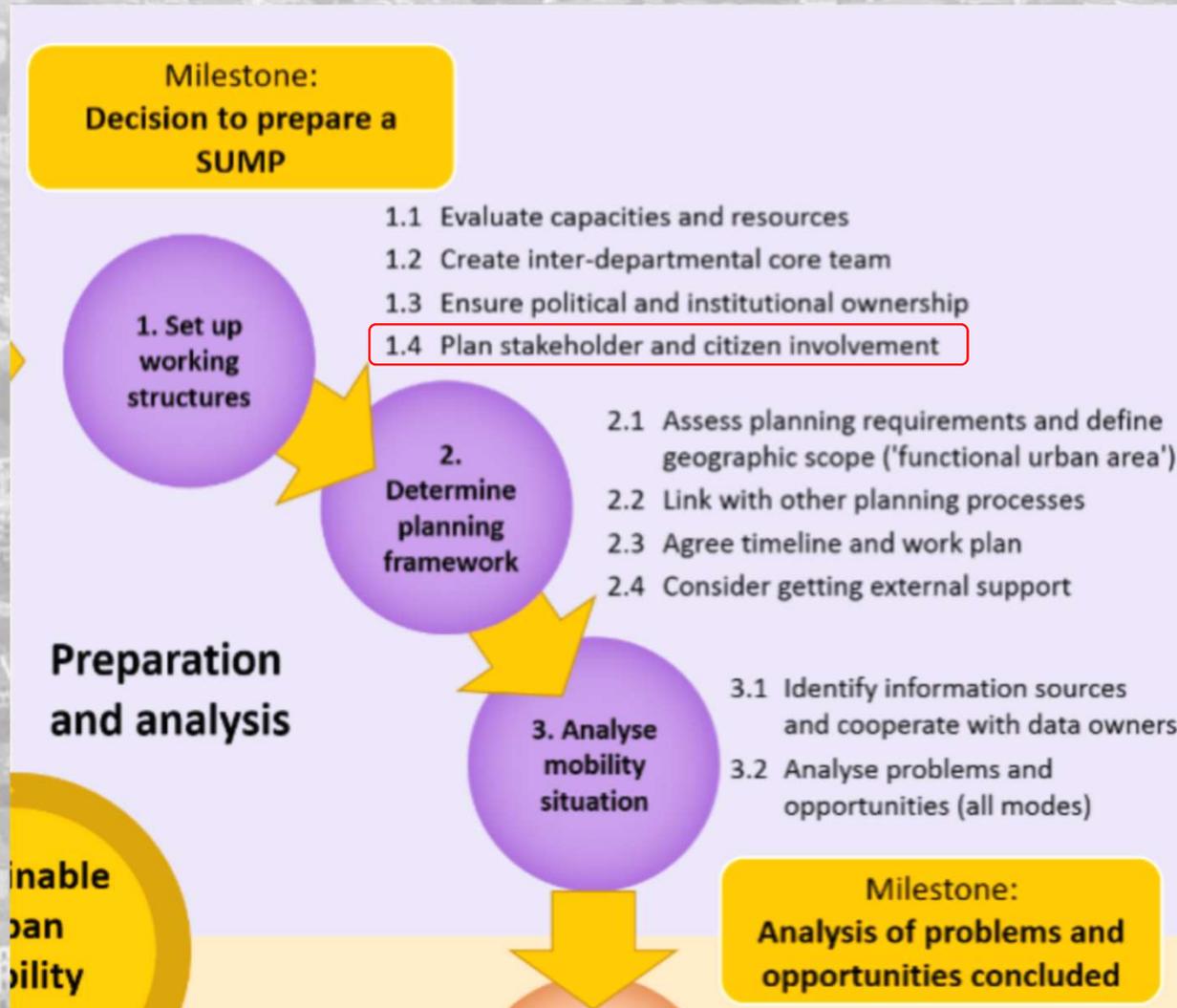
Problema dovuto alla scarsità di risorse umane

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici



Sta nascendo un Gruppo Direttivo Intersettoriale Comunale per coordinamento azioni e integrazione orizzontale (Es. PUMS comune costiero con nuovo marciapiede su futura pista ciclabile da piano)

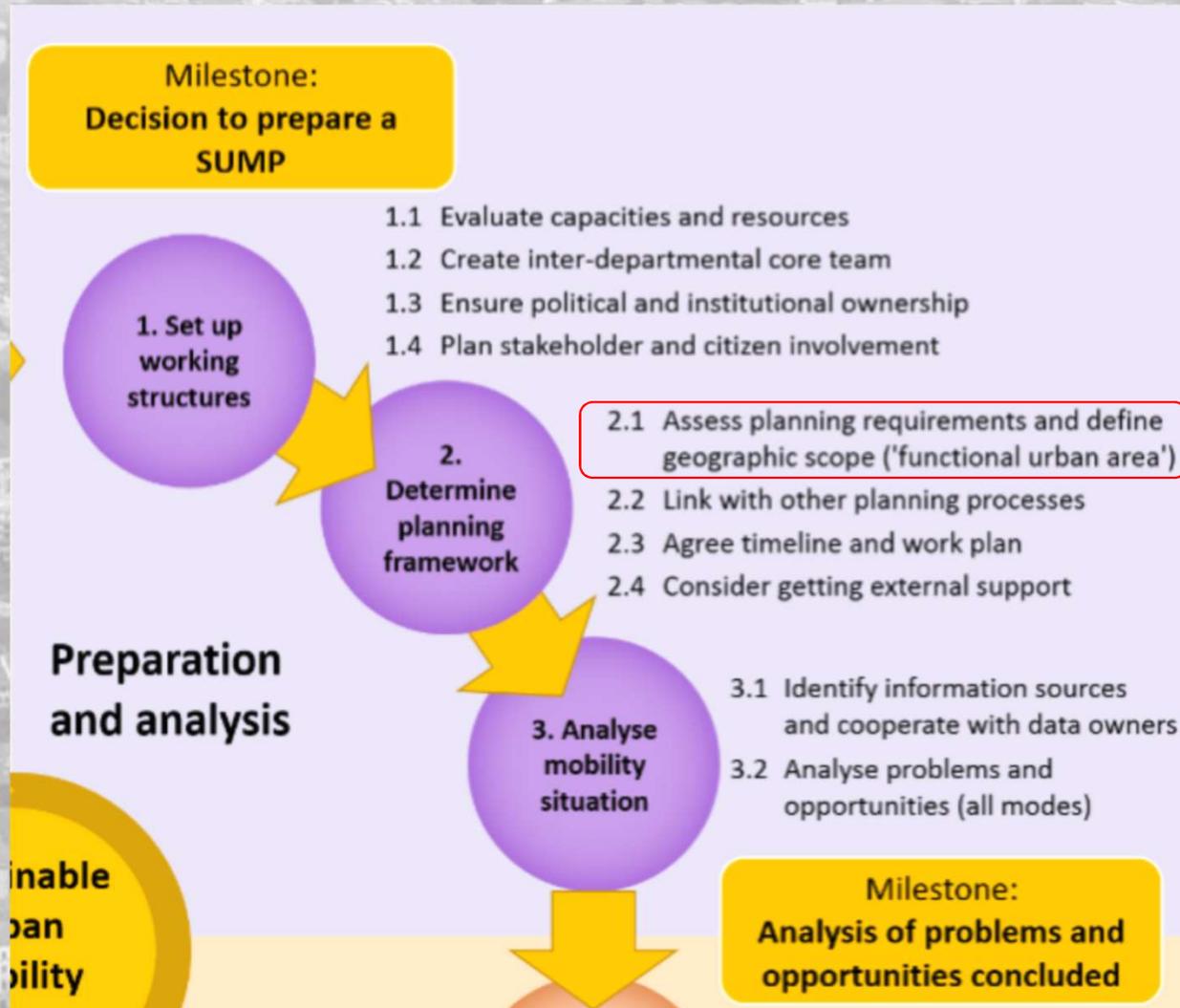
Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici



Sono stati definiti 4 Tavoli di Lavoro iniziali (potranno esserne aggiunti altri in seguito, oltre al tavolo di lavoro intercomunale):

- 1- Accessibilità e mobilità sostenibile
 - 2- Mobilità sostenibile ed intermodalità
 - 3- Attività Commerciali e mobilità sostenibile
 - 4- Spostamenti casa-scuola e casa-lavoro
- Problema del diretto coinvolgimento della popolazione (non più Circoscrizioni, Comitati Territoriali di Partecipazione)
- Si sta studiando di strutturare dei Comitati di Quartiere

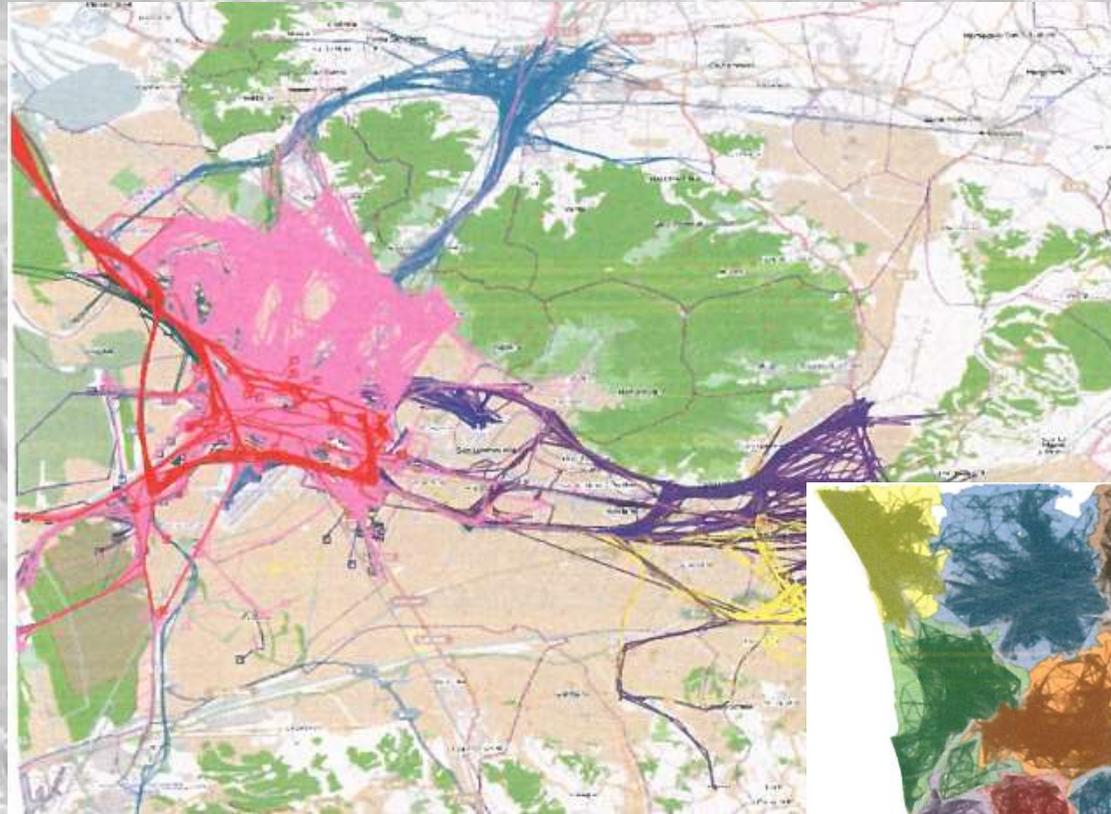
Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici



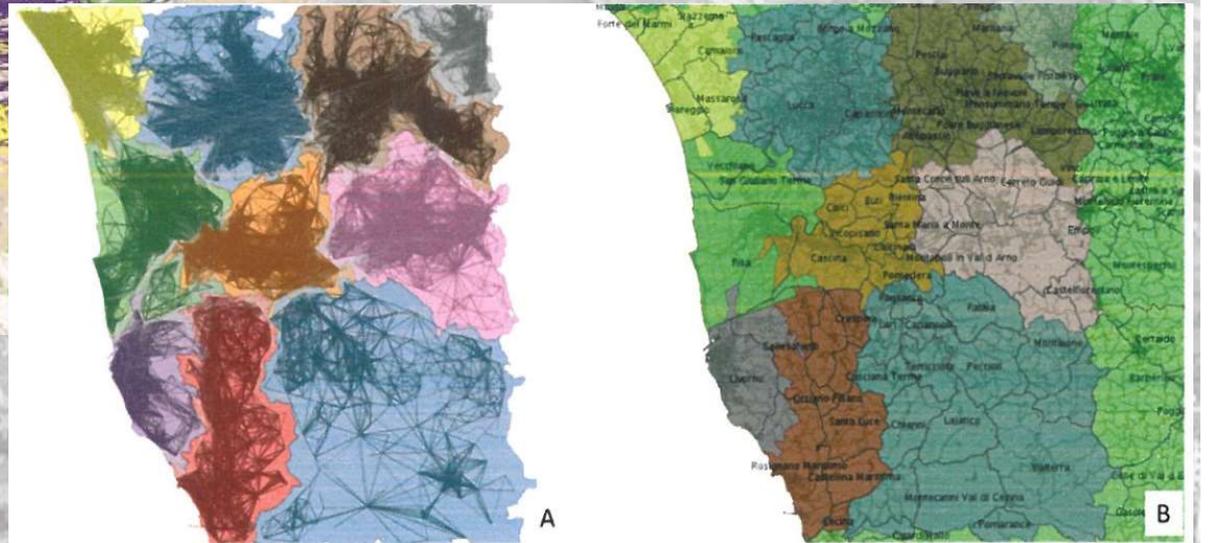
Si stanno cercando di capire le dinamiche degli spostamenti casa-lavoro/scuola che, come indicato dall'OECD (European Organisation for Economic Co-operation and Development) costituiscono l'Area Urbana Funzionale

Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

Dati GPS OctoTelematics – 2012 (elaborazioni KDD Lab – ISTI-CNR)



Risultati analisi CNR – 2012



Che cos'è un PUMS: elementi caratteristici

VIDEO PROGETTO MOSAIC 2019 (FONTE: Alstom)



ALSTOM

Mobilità sostenibile e commercio

Rilanciare la mobilità sostenibile in relazione alle attività commerciali vuol dire:

- Trovare soluzioni alla **distribuzione delle merci** in città per risolvere problemi come:
 - Infrazioni nel parcheggio in fase di distribuzione merci (da rilevaz. solo il 12% regolare)
 - Eccessivi flussi di veicoli in distribuzione in sovrapposizione ai picchi giornalieri (fuori ZTL, specie sul Lungarno nord)
- Trovare la soluzione ai problemi generati dai **clienti attratti** dalle attività
 - Eccessivi flussi veicolari nel centro dei clienti → split modale
- Trovare la soluzione per **incrementare il volume di affari** delle attività incentivando la mobilità sostenibile → PUMS come strumento integrato (mobilità-commercio-turismo)
 - Sosta dei turisti limitata ad un giorno e non 'utilizzo' delle attività del centro

Mobilità sostenibile e commercio

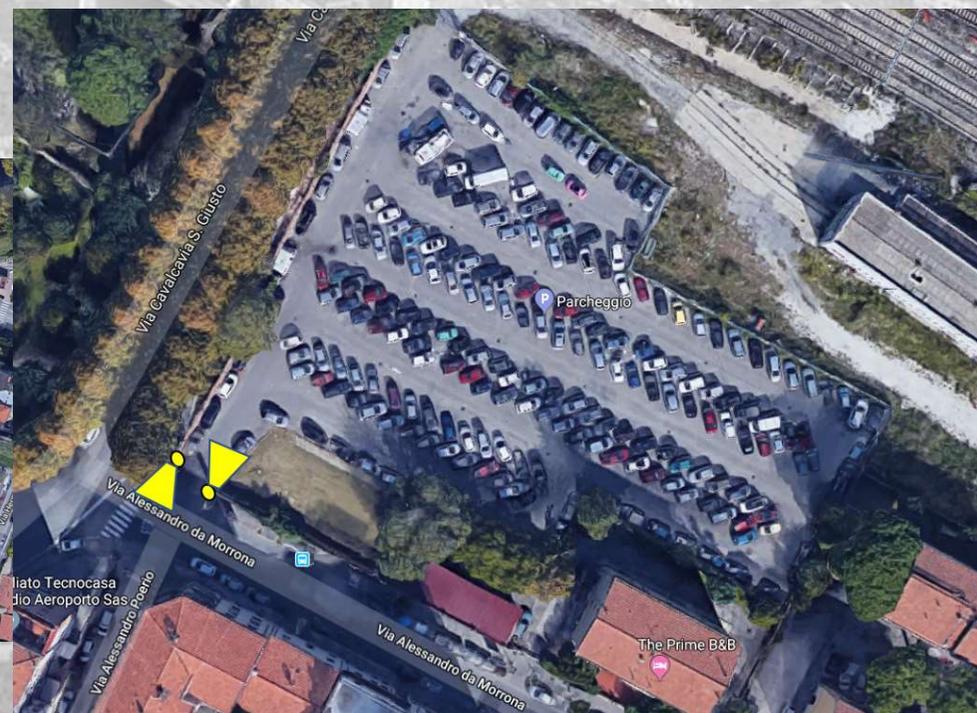
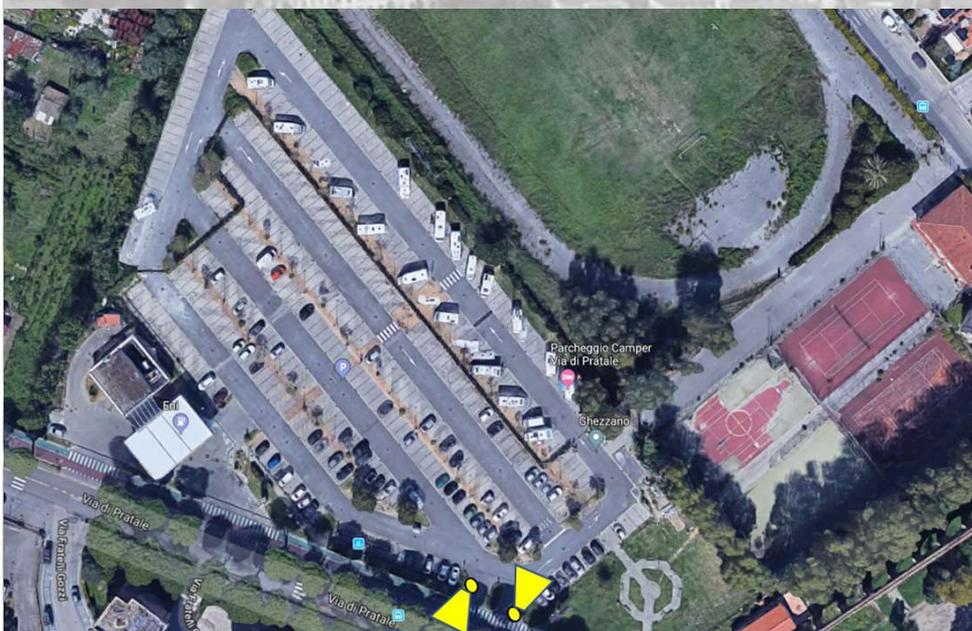
Esempi di azioni 'in corso':

1. Interventi infrastrutturali

1.1 Tramvia Stazione FS-Cisanello

1.2 Ferrovia metropolitana Pisa Centrale-fermate intermedie-Pisa S.Rossore

1.3 Telecamere con lettura targhe per monitorare stato occupazione 4 parcheggi cordone (Pietrasantina, Pratale, Morrona, Paparelli) → accesso diverso alle attività



Mobilità sostenibile e commercio

Esempi di azioni 'in corso':

2. Interventi soft:

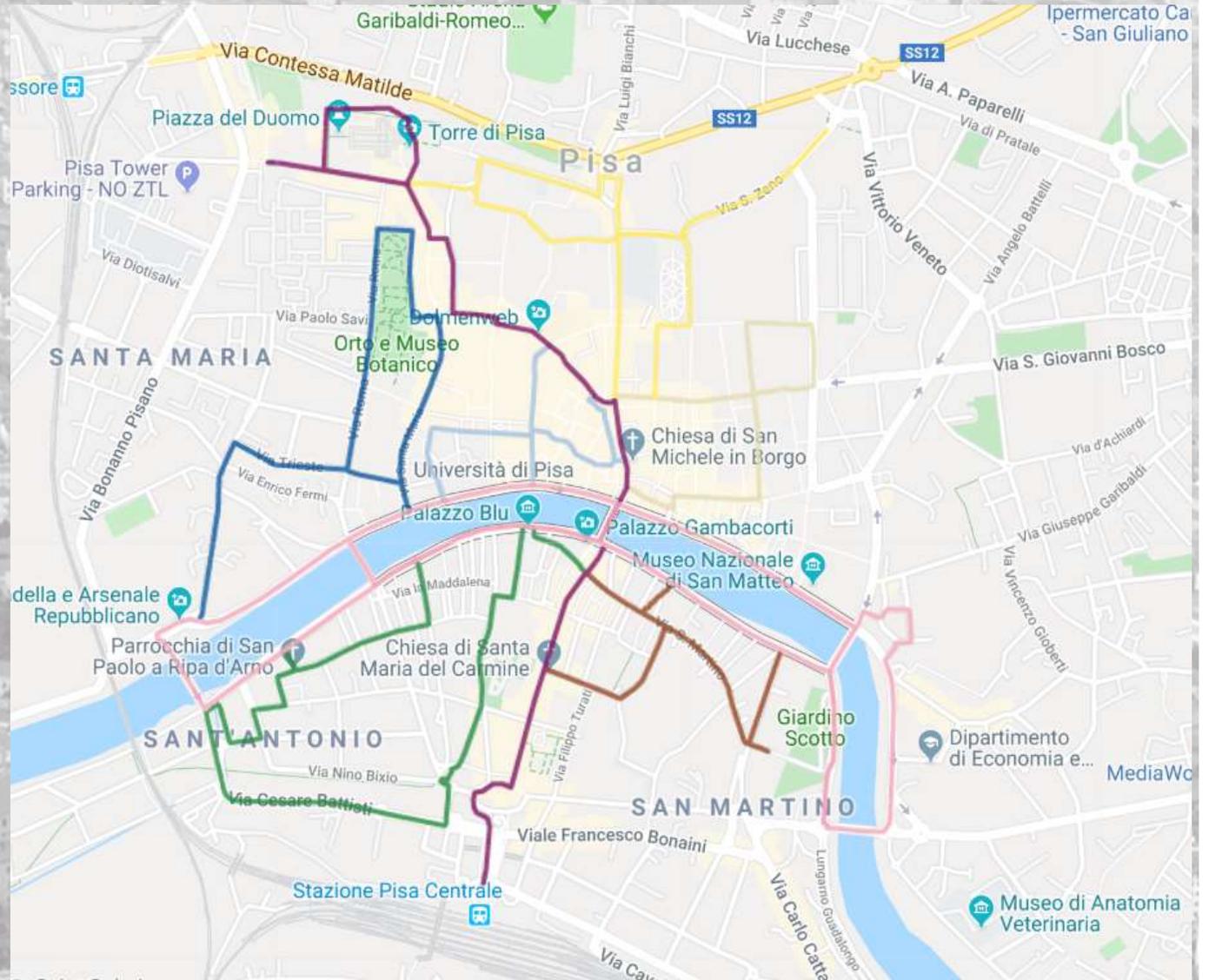
2.1 Buoni mobilità per 100.000€ (incentivazione mobilità sostenibile collegata ad attività commerciali del centro)

Azione possibile:

Modificare l'accessibilità del centro (in occasioni/eventi/periodi singoli) in modo da restituire, in tali periodi, spazi ai cittadini e sviluppare un ambiente cittadino più vivibile ed uno shopping 'sostenibile'

Mobilità sostenibile e commercio

Esempio di azioni per rilanciare turismo 'extra' Piazza dei Miracoli e giro affari attività del centro



Mobilità sostenibile e commercio

Ogni percorso deve essere identificabile sul territorio in modo semplice ed intuitivo come anche i POI presenti.

PIAZZA DEI MIRACOLI



CHIESA DI SAN SISTO IN CORTEVECCHIA



Facciata - Chiesa di San Sisto in Cortevicchia
(A. Alberti)

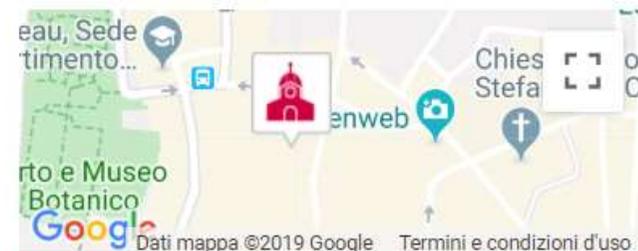
La chiesa di S. Sisto fu edificata in Cortevicchia nel 1087, all'indomani della conquista dell'emporio tunisino di Al Mahdiya. Il 6 agosto, in onore del santo, si festeggiano le vittorie militari della Repubblica Pisana, spesso avvenute in quella data. Il toponimo Cortevicchia invece ricorda la presenza in quell'area del centro politico della città altomedievale, quando vi doveva risiedere il gastaldo (ufficiale regio) longobardo.

La chiesa ha mantenuto fondamentalmente il suo aspetto medievale, anche se ha subito molteplici restauri intorno alla metà del Quattrocento, all'inizio del XVII secolo e ancora negli anni sessanta del Settecento.

La facciata è tripartita, con profilo decorato ad archetti ciechi e bacini ceramici soprattutto di importazione dall'area islamica occidentale; in basso sono tre porte e al centro una bifora di recente inserimento. Il fianco sinistro mantiene invece l'aspetto originale, con muratura in piccole bozze di calcare, alla cui sommità si trova lo stesso sistema decorativo della facciata. L'interno è a tre navate, divise da colonne di granito e marmo cipollino con capitelli anche antichi reimpiegati nella fabbrica medievale. Due frammenti di imbarcazione, un timone e un albero (XIV-XV secolo), addossati agli angoli della controfacciata, ricordano il ruolo avuto dalla chiesa sotto il patronato del Comune di Pisa. La funzione anche civica dell'edificio religioso è sottolineata anche dalla presenza in questa stessa posizione dei gonfaloni dei quattro quartieri di Pisa. Il campanile, posizionato sul retro della chiesa, ha il basamento in pietra e il fusto in laterizi, decorazione ad archetti ciechi associati a bacini ceramici e copertura a cuspide.



Testi a cura della Società storica Pisana - (A. Alberti)
Ultimo aggiornamento 18/06/2013



INFORMAZIONI UTILI

 Tipologia

LUOGHI DI CULTO

Accessibilità urbana

Condividi:



 Aggiungi ai preferiti

 QR Code

Dove mangiare



Mobilità sostenibile e commercio

Con la rilevazione della presenza del singolo turista presso ogni POI, si può agganciare un sistema di scontistica su ingresso ai musei, sui prodotti eno-gastronomici, sul sistema di ricettività, di trasporto pubblico ed altro

Unisco un sistema di rilevazione (utile per il monitoraggio della mobilità turistica) ad un sistema di incentivazione all'uso ed alla permanenza in città dei turisti